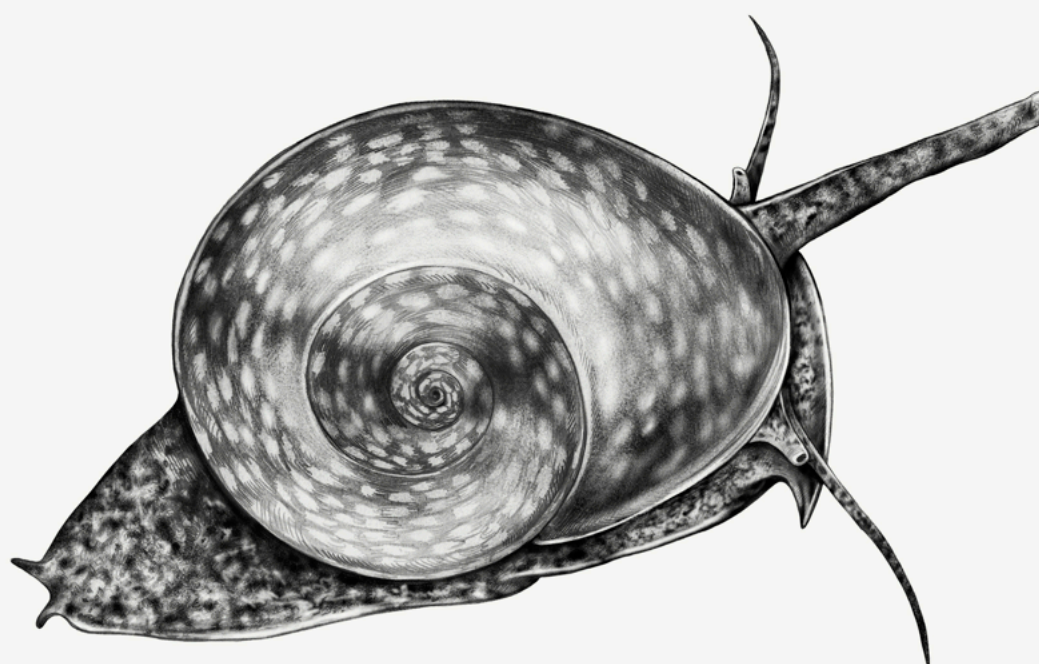




Tritia neritea

(LINNAEUS, 1758)



- REGNO ANIMALIA
- PHYLUM MOLLUSCA
- CLASSE GASTROPODA
- ORDINE NEOGASTROPODA
- FAMIGLIA NASSARIIDAE

CARTA D'IDENTITÀ

Tritia neritea È UN GASTEROPODE MARINO MOLTO COMUNE NELL'ADRIATICO E NEI BACINI SALMASTRI. È UNO "SPAZZINO" DEL MARE E LA FORMA DELLA SUA CONCHIGLIA RICORDA QUELLA DI UNA CHIOCCIOLA TERRESTRE.

• DIMENSIONI

DIAMETRO: 12-15 mm

• DISTRIBUZIONE

SI TROVA IN TUTTO IL BACINO DEL MAR MEDITERRANEO E NEL MAR NERO. SI PUÒ TROVARE ANCHE NEL MAR D'AZOV E NELLE COSTE DELL'ATLANTICO PROSSIME AL MEDITERRANEO.

ECOLOGIA

È UNA SPECIE EURIECIA, CHE TOLLERA CIÒ È UN'AMPIA VARIABILITÀ DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI, AD ESEMPIO SALINITÀ E TEMPERATURA, NONCHÉ LA PRESENZA DI SOSTANZE TOSSICHE DISCIOLTE PRODOTTE DALLA DECOMPOSIZIONE DI SOSTANZA ORGANICA, COME IL SOLFURO DI IDROGENO. SI TROVA SU FONDALI SABBIOSI E FANGOSI A BASSE PROFONDITÀ, NELLA ZONA LITORALE E IN AMBIENTI LAGUNARI E DI FOCE FLUVIALE. IN QUESTI ULTIMI HABITAT SI OSSERVANO LE DENSITÀ DI INDIVIDUI PIÙ ELEVATE. GRAZIE ALLA FORMA DEPRESSA DELLA CONCHIGLIA, RIESCE A SOMMERGERSI RAPIDAMENTE NELLA SABBIA E AVANZARE ORIZZONTALMENTE POCO SOTTO LA SUPERFICIE DEL SEDIMENTO, CON IL SIFONE INALANTE ESTESO VERSO L'ALTO. CON TALE ORGANO RIESCE A LOCALIZZARE IL CIBO, COSTITUITO DA TAPPETI DI ALGHE E BATTERI E RESTI DI ORGANISMI. È INFATTI UNO "SCAVENGER" (SPAZZINO). INOLTRE, È UNA SPECIE MIXOTROFICA, IN GRADO CIÒ È DI ASSUMERE PARTE DELLE SOSTANZE NUTRITIVE IN FORMA INORGANICA. LE UOVA SONO CAPSULE SINGOLE ANCORATE AL SUBSTRATO DURO, DA CUI I GIOVANILI EMERGONO GIÀ IN GRADO DI STRISCIARE, ESSENDO LA SPECIE A SVILUPPO DIRETTO.

IN LAGUNA DI VENEZIA

LA SPECIE È AMPIAMENTE DISTRIBUITA, IN PARTICOLARE È PIÙ COMUNE SUI BASSI FONDALI FANGOSI IN ACQUE SALMASTRE, NELLE AREE PIÙ CONFINATE DELLA LAGUNA E NELLE FOCI FLUVIALI.

RICONOSCERE LA SPECIE

LA SUA CONCHIGLIA È MOLTO DIVERSA DA QUELLA TIPICA DELLA FAMIGLIA. COME NEGLI ALTRI NASSARIIDAE, PRESENTA DEI GIRI CONVESSI, IL CANALE SIFONALE MOLTO BREVE, L'OPERCOLO TRIANGOLARE ARROTONDATO CON MARGINE DENTELLATO E IL PIEDE PROVISTO DI DUE APPENDICI SIMILI AD ANTENNE NELLA PARTE POSTERIORE, MA LA SUA FORMA NON È TURRICOLATA. LA CONCHIGLIA È PICCOLA, DISCOIDALE-DEPRESSA, LISCIA E PRESENTA UNA SPIRA LEGGERMENTE ELEVATA. I GIRI SUPERIORI SONO CILINDRICI, L'ULTIMO GIRO È MOLTO AMPIO E L'APICE È PIEGATO VERSO IL BASSO. LA BASE È LUCIDA E APPIATTITA, PROVISTA DI CALLOSITÀ COLUMELLARE. LO STOMA È OVALE OBLIQUO, INSPESBITO ALL'ESTERNO, LISCIO ALL'INTERNO; È DI COLORE GIALLASTRO, CON UNA MACCHIETTATURA ROSSO CHIARO. LA CONCHIGLIA È DI COLORE BIANCO-GIALLO, CON UN DISEGNO A RETE MARRONE; SOLITAMENTE NELLA PARTE INFERIORE È PRESENTE UNA ZONA CHIARA E IN QUELLA SUPERIORE UNA ZONA SCURA. È SPESSO RICOPERTA DA UNA PELLICOLA ALGALE, CHE CONFERISCE UNA COLORAZIONE VERDE.



A PROPOSITO DI...



NOME SCIENTIFICO

IL NOME SCIENTIFICO ERA *Cyclope neritea*, MA RECENTEMENTE LA SPECIE È STATA INCLUSA NEL NUOVO GENERE *Tritia*, CHE COMPRENDE ANCHE ALTRE SPECIE COMUNI PRECEDENTEMENTE INCLUSE NEL GENERE *Nassarius*. NEGLI ANNI LA SPECIE È STATA CLASSIFICATA ANCHE IN ALTRI GENERI, TRA CUI *Buccinum*, *Nassa* E *Cyclonassa*.